



“IL GIARDINO ACANTO”

Progetto Classi I e II

Scuola Secondaria di primo grado

Ceriano Laghetto

Dell'innaffiare il giardino

Oh, bello innaffiare il giardino,
per far coraggio al verde!
Dar acqua agli alberi assetati!
Dai più che basti e
non dimenticare i cespugli e siepi, perfino
quelli che non dan frutto, quelli esausti
e avari. E non perdermi di vista
in mezzo ai fiori, le male erbe, che hanno
sete anche loro. Non bagnare solo
il prato fresco o solo quello arido:
anche la terra nuda tu rinfrescala.

(Bertold Brecht)



“IL GIARDINO ACANTO” *progetto*

PREMESSA

Il presente progetto consiste in un **intervento di miglioramento funzionale** del giardino interno della Scuola Secondaria di Ceriano Laghetto.

La Scuola Secondaria di Ceriano Laghetto dispone di un giardino interno che, a causa della mancata manutenzione, non è valorizzato oltre non essere funzionale alla vita scolastica e fruibile da parte degli alunni.

Il suo recupero permetterebbe invece di aggiungere **spazi importanti** per favorire **momenti di incontro, socializzazione e di lavoro con attività didattiche all’aperto**.

L’intervento riguarda più propriamente la realizzazione di uno spazio con vasi per la cura di piante e fiori, la sistemazione di elementi pensili realizzati dagli alunni, la realizzazione di uno spazio con panchine e sentiero di passaggio con funzione di “zona ritrovo” durante l’intervallo, “zona pausa” prima dell’inizio dei corsi pomeridiani, “zona lettura” per poter leggere insieme.

Il **giardino** è da considerare quindi una **risorsa** che integra e completa gli spazi interni della scuola.

Restituire alla scuola il proprio giardino come spazio sociale e di apprendimento, consentirà di dar vita a uno spazio laboratoriale concreto, ampliando il contesto educativo dall’aula all’ambiente circostante.

Il progetto richiederà collaborazioni esterne degli enti locali e dei soggetti disponibili, essendo necessarie importanti operazioni di pulizia, assestamento del terreno e manutenzione dell’area.

Per la manutenzione ordinaria e i piccoli lavori di sistemazione saranno coinvolti gli alunni.

L’attività proposta costituisce parte integrante della valutazione educativa e didattica di ogni alunno.

1. **DESTINATARI DIRETTI:** classi prime e seconde.
2. **DESTINATARI INDIRETTI:** destinatari indiretti saranno tutti gli altri alunni, in quanto vedere un giardino che rinasce da uno stato di degrado è comunque un incentivo ad apprezzarlo e a rispettarlo.
3. **DISCIPLINE COINVOLTE:** Lettere, Tecnologia, Scienze, Matematica, Arte...
4. **OBIETTIVI FORMATIVI:**
 - Avvicinare gli alunni al mondo delle piante e fiori attraverso un contatto diretto e un approccio di tipo operativo;
 - Rendere gli alunni partecipi del miglioramento estetico e ambientale di un’area verde
 - Educare gli alunni alla cura, al mantenimento e al rispetto di un bene pubblico
 - Sensibilizzare gli alunni ad apprezzare la presenza di un giardino ben curato
 - Sviluppare in comportamento attivo di cooperazione nel rispetto delle regole
 - Favorire un comportamento di riciclaggio e di recupero di alcuni materiali

- Conoscere le caratteristiche di piante, arbusti, erbe e fiori
- Riconoscere i cambiamenti stagionali nei diversi tipi di piante
- Provvedere alla cura delle piante del giardino
- Provvedere alla più semplice manutenzione del giardino

5. **COMPETENZE IN CAMPO:**

- Competenze sociali e civiche
- Spirito di iniziativa e imprenditorialità

6. **DESCRIZIONE DI MASSIMA DEL PROGETTO** (per la calendarizzazione dello stesso vedi **allegato "a"**)

Gli alunni parteciperanno in modo flessibile ad attività per la maggior parte operative, così programmate:

- In autunno : rilievo fotografico, sopralluogo dell'area a disposizione e sua delimitazione, estirpazione infestanti, spandimento di terra in superficie e progettazione della localizzazione di panchine e fioriere, installazione di un cestino per la raccolta dei rifiuti.

- In primavera: allestimento di aiuole, trapianto di piantine da fiore, raccolta di foglie, realizzazione della parete con vasi in plastica riciclati, e area con pergolato, taglio del prato e concimazione

TEMPI: Nei mesi di settembre- ottobre si prevede il livellamento del terreno.

Nei mesi primaverili si prevede l'allestimento del giardino.

COSTI: Terra necessaria al livellamento del terreno, fornitura di terriccio (10 sacchi da 25 litri)

Piantine da piantumazione bulbi da fiore (100)

Attrezzi da giardinaggio e annaffiatoio (forniti dal Comune)

Bottiglie di plastica e cassette della frutta (fornite dagli alunni).

Saranno previste inoltre iniziative particolari per dare visibilità al progetto per "inaugurare" il giardino e presentare il lavoro svolto.

Durante le ore di lettere si darà spazio alla lettura del libro:" **L'uomo che piantava gli alberi**" di

Jean Giono, Salani editore.



“IL GIARDINO ACANTO” *step by step*

MESE DI SETTEMBRE/inizio OTTOBRE

- **FORMAZIONE GRUPPO DI LAVORO BASE**

Nel corso del mese di Settembre viene costituito un **gruppo base** formato da insegnanti, alunni e genitori. Si propone dunque un approccio partecipativo esteso alle famiglie unito alla progettazione pratica condivisa da tutti gli alunni come percorso strategico da seguire per un progetto di riqualificazione del giardino della scuola che possa avere un reale successo esecutivo.

1. **Gli alunni vengono messi a conoscenza del progetto di ripristino** che li vede protagonisti durante le ore della didattica relative alle discipline direttamente coinvolte nelle fasi operative;
2. Viene inviato alle famiglie **modulo cartaceo** con il quale si intendono diffondere e condividere le linee di massima del progetto;
3. Si invitano gli alunni a parlare dell'iniziativa con i propri familiari e a cercare in loro **collaborazione alla realizzazione del progetto** (recupero materiali necessari alla realizzazione degli arredi, stesura idee per la bozza del progetto, disponibilità per il dissodamento del terreno,...).

- **RILIEVO DELL'AREA**

Da metà Settembre a inizio Ottobre, gli alunni partecipano alle prime attività operative così programmate:

1. **Sopralluogo** dell'area interessata;
2. **Rilievo fotografico e metrico** dell'esistente;
3. Realizzazione di un **raccoglitore di idee**: un cartellone su cui incollare le immagini scattate e appuntare le prime osservazioni, le percezioni e le prime esigenze emerse durante il sopralluogo in seguito a un'attenta analisi del giardino della scuola al fine di individuare, in modo analitico, i punti di forza e di debolezza presenti .

- **RISORSE ESTERNE**

Nel corso del mese di Settembre avvengono a carico di figure esterne le seguenti attività:

1. **Delimitazione** dell'area interessata;
2. **Livellamento** e bonifica terreno,
3. **Estirpazione** infestanti,
4. **Spandimento di terra** in superficie.

MESE DI OTTOBRE

• RECUPERO MATERIALI E ATTREZZATURE

Nel corso del mese di Ottobre si provvede alla **raccolta del materiale necessario** alla realizzazione delle fioriere.

1. Ogni alunno delle **classi prime** viene invitato a procurarsi un **flacone di plastica** che deve essere portato a scuola lavato, asciugato e privato dell'etichetta;
2. Ciascuna **classe seconda** si procura 5 **cassette da frutta in legno**;
3. Tutti gli alunni coinvolti nel progetto devono attrezzarsi con **guanti di protezione individuali**.

• PROGETTAZIONE CARTACEA

Nel corso delle lezioni di Tecnologia del mese di Ottobre si avvia la **progettazione cartacea** delle fioriere.

1. Si studia come modificare i **flaconi in plastica** affinché divengano **semenzaio di piantine da fiore** e si ipotizza un loro secondo impiego successivo al trapianto in vaso dei semi divenuti piante (**giardino verticale**);
2. Si ipotizza graficamente la trasformazione delle **cassette in legno** in **fioriere** da esterno e si avvia una importante riflessione sulle scelte di ripristino dei materiali recuperati valutando attentamente la necessità di impermeabilizzazione e drenaggio ma anche la loro prolungata esposizione alle intemperie.

I materiali reperiti vengono dunque conservati nei locali della scuola (aula di Tecnologia) e le ipotesi progettuali condivise sul raccoglitore di idee presente nelle classi.

• RISORSE ESTERNE

Nel corso del mese di Ottobre avvengono a carico della scuola le seguenti attività:

1. **Acquisto** attrezzature e materiali di supporto necessari all'avvio esecutivo dei lavori

Attrezzatura necessaria	Quantità	Costi
palette da giardinaggio	15	
vanghe	3	
zappe	3	
rastrelli	2	
annaffiatoi	3	
sacchi di terriccio da 25 litri	10	
fornitura di bulbi a fioritura primaverile		
fornitura piante grasse e piante in vaso		
edera rampicante		
tubo per annaffiare lungo circa 30 metri	1	
cestini per rifiuti a piede	2	
colori smalto acrilici e pennelli		
panchina	1	

MESE DI NOVEMBRE

• AVVIO RIPRISTINO ATTREZZATURE

Nel corso del mese di Novembre si provvede al **ripristino del materiale recuperato** sulla base dei progetti eseguiti.

1. ALUNNI CLASSI PRIME: una volta indossati i **guanti di protezione**, con un **pennarello** indelebile si tracciano le **linee relative ai tagli da praticare** sui flaconi per ottenere il vano necessario a riporre il terriccio del semenzaio, si incide parte della linea con il **taglierino** e si prosegue ad effettuare il taglio utilizzando le **forbici**. Si praticano dei **fori** sul fondo del flacone per consentire il drenaggio dell'acqua di innaffiatura e dei fori laterali al flacone per consentirne il fissaggio nel passaggio da semenzaio a giardino verticale.



2. ALUNNI CLASSI SECONDE: una volta indossati i **guanti di protezione**, con una **spugnetta abrasiva** a grana fine si levigano i listelli che costituiscono le cassette. Al termine della **carteggiatura** la superficie è liscia e pronta per essere verniciata. Prima di procedere alla stesura dello smalto è necessario verificare la presenza di eventuali **chiodi** sporgenti dal legno che possiamo eliminare servendoci di una pinza o di una tenaglia. Terminato il controllo della superficie di legno, si stende lo **smalto acrilico** in due mani poiché il legno tende ad assorbire molto e, servendoci di una sparachiodi, si **impermeabilizza** l'interno della cassetta con un sacco di plastica opportunamente forato sul fondo per garantire un corretto drenaggio dell'acqua di innaffiatura.



- **STUDIO TIPOLOGIE ERBACEE (classi Seconde)**

Nel corso del mese di Febbraio si provvede allo **studio delle tipologie erbacee** scelte per il giardino sulla base del **loro significato**:

ACANTO: è una pianta di origini mediterranee il cui nome deriva dal termine greco *acanthòs* che significa **fiore spinoso** e la cui bellezza è riconosciuta anche negli antichi testi classici. E' una **pianta spontanea che nasce e cresce in terre non coltivate**.

Nel nostro giardino rappresenta "la scuola": le sue foglie, benché spinose, danno vita a fiori meravigliosi.

EDERA: una **pianta rampicante** molto diffusa nel nostro Paese, la cui **fioritura** passa quasi inosservata, al contrario del suo **splendido svilupparsi ed arrampicarsi su qualsiasi tipo di sostegno e muro**. Sono molte le leggende che nascono attorno a questa pianta, ma una delle più carine racconta che l'edera nacque subito dopo la nascita del dio Dionisio per proteggerlo dal fuoco che lambiva il corpo della madre, colpita da un fulmine di Zeus.

Nel nostro giardino rappresenta "la famiglia e gli amici" che, come l'edera, sono per noi presenze "perenni e sempreverdi" capaci di avvolgerci con caldi abbracci, qualunque sia la "nostra superficie".

PIANTE GRASSE: sono piante che si sono **adattate a vivere nelle zone più disagiati del globo**, con climi limite per la gran parte delle altre piante. **Sopravvivono in autonomia**, senza bisogno di particolari attenzioni. Alcune tipologie di piante grasse producono **fiori**: farle fiorire non è semplice ma una volta riusciti, l'esplosione di colore è incredibile. Questo percorso può essere associato all'adolescenza, un periodo difficile da far "fiorire" ma che riserva momenti unici di vera gioia.

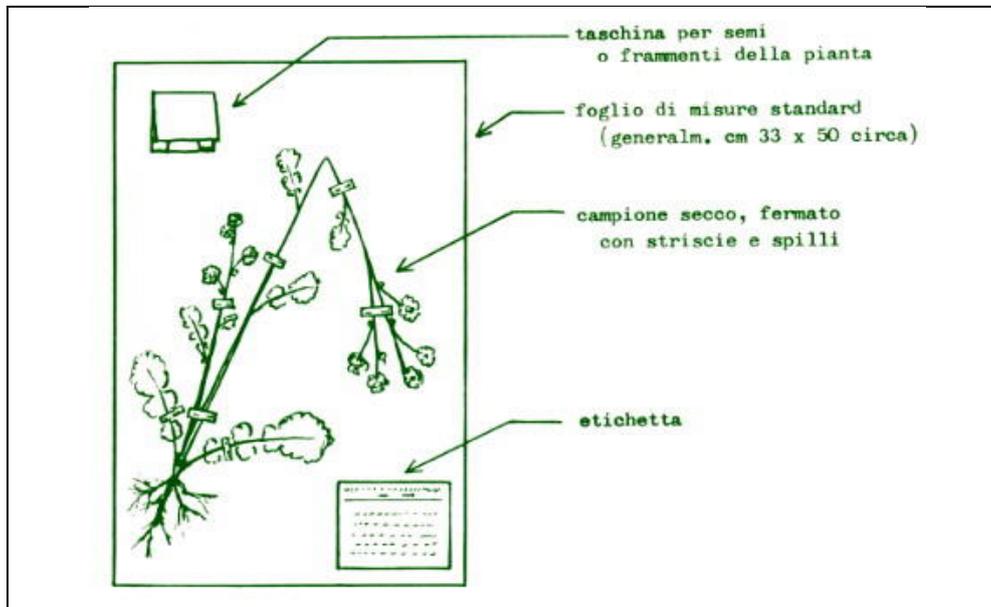
Nel nostro giardino rappresentano "gli studenti" che iniziano nella scuola media il difficile ma incredibile percorso che avvia alla conquista dell'autonomia e della crescita personale.

BULBI DA FIORE: i fiori hanno **tanti significati diversi**. Il loro è un linguaggio ricco di simbologie differenti ma **se li vediamo fiorire** è perché abbiamo dedicato loro cure, tempo, amore.

Nel nostro giardino rappresentano "i talenti" che nel corso della scuola media ciascun alunno scopre di possedere; che coltiva nelle diverse attività didattiche con impegno e passione e i cui risultati riempiono di nuovi colori e maggiori consapevolezza le scelte del futuro.

- **REALIZZAZIONE ERBARI**

Le classi seconde raccolgono le **informazioni** relative alle tipologie erbacee scelte all'interno di **erbari** che verranno successivamente utilizzati per la **divulgazione** e la **condivisione** con le **classi prime** delle scelte effettuate. Le informazioni riguardano sia le **caratteristiche fisiche** delle piante ma anche i loro **forti significati simbolici e poetici**.

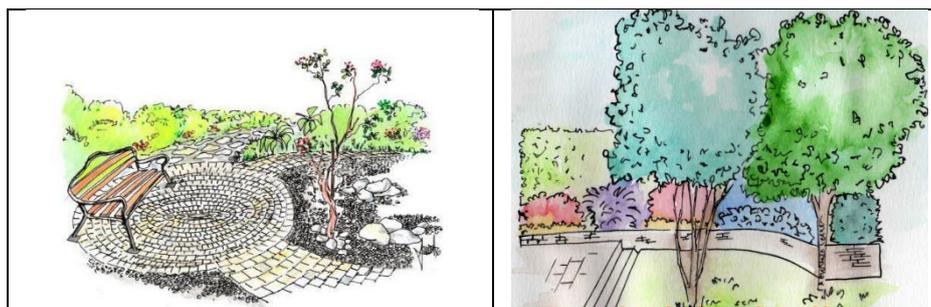


MESE DI FEBBRAIO (seconda metà) / MARZO

• AVVIO SEMINA E PROGETTI

Nel corso del mese di Febbraio e di tutto il mese di Marzo, si provvede alla **semina e alla cura** dei bulbi e delle piantine da fiore.

1. ALUNNI CLASSI PRIME: provvedono alla **semina dei bulbi** e alla loro cura quotidiana (controllo crescita e ripristino umidità del terriccio) all'interno dei semenzai ricavati dai flaconi in plastica.
2. ALUNNI CLASSI SECONDE: provvedono al **trapianto di piante in vaso e piantine da fiore** nelle fioriere e avviano le **ipotesi progettuali** del giardino sulla base degli elementi d'arredo realizzati (fioriere), preesistenti (struttura serra) e di quelli forniti (panchina):



MESE DI APRILE (prima metà)

• PREDISPOSIZIONE DEFINITIVA SPAZIO GIARDINO

1. Nel corso del mese di Aprile si provvede, sulla base dei progetti presentati, a **concordare scelte operative comuni** alle classe e si attiva la **delimitazione** delle zone destinate a divenire **aiuole** arredate;
2. Si avvia l'**allestimento** delle **aiuole** e della collocazione dei flaconi a **giardino verticale**.

MESE DI APRILE (seconda metà)/MAGGIO/GIUGNO

• INAUGURAZIONE E UTILIZZO SPAZIO GIARDINO

1. Nel corso della seconda metà del mese di Aprile si provvede a dare visibilità al progetto avviando l'organizzazione di una giornata dedicata all'**inaugurazione** del giardino e presentare il lavoro svolto.
2. Nel corso del mese di Maggio e inizio Giugno Si **utilizza** lo spazio giardino che, a seguito del lavoro di ripristino, diviene **risorsa** che integra e completa gli spazi interni della scuola; **un laboratorio all'aperto dove svolgere attività di lettura, osservazione, esplorazione.**
3. Tra gli alunni delle classi seconde si costituisce un "**Comitato Ponte**" che si assume l'incarico di farsi portavoce con i futuri alunni delle classi prime di come e perché è nato il "Giardino Acanto". Il "Comitato Ponte" viene ricostituito al termine di ogni anno scolastico con un passaggio di testimone tra gli alunni delle terze in uscita e quelli delle terze in entrata, così da avviare una vera e propria tradizione scolastica.

Grazie al "Comitato Ponte", insieme alle classi già presenti a scuola e coinvolte direttamente nel progetto, anche le future classi prime, si assumono, dunque, la responsabilità di curare e tramandare la storia del "GIARDINO ACCANTO" che diviene, così, un **luogo conosciuto**, quasi **familiare**, che quotidianamente viene vissuto da tutti e che conserva in se il passaggio delle generazioni precedenti.

STATO di FATTO

